

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALE**

*Ente proponente il progetto:*

<b>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS Consiglio Regionale del Lazio Via Collalto Sabino, 14 – 00199 Roma</b>
---

*Titolo del progetto:*

<b>VEDIAMOCI INCONTRO – LAZIO</b>
-----------------------------------

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

Assistenza disabili - A06
---------------------------

*Obiettivi del progetto:*

#### **OBIETTIVI**

In questa sezione verranno definiti gli obiettivi specifici e per ognuno di essi verranno definiti una serie di indicatori che saranno elaborati ed utilizzati per monitorare e migliorare il complesso di attività e servizi.

Gli obiettivi possono essere così riassunti:

**Obiettivo 1. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LA MOBILITA' AUTONOMA.**

**Obiettivo 2. POTENZIAMENTO DEL SEGRETARIATO SOCIALE.**

**Obiettivo 3. FORMAZIONE E CONSULENZA DESTINATA AI MINORATI DELLA VISTA, AGLI OPERATORI E ALLE FAMIGLIE.**

**Obiettivo 4. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI ACCESSIBILI**

**Obiettivo 5. SUPPORTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TIFLOTECNICI AI MINORATI DELLA VISTA**

Tali obiettivi coincidono con il supporto e l'ampliamento delle attività fondamentali volte a garantire le pari opportunità e l'autonomia in favore dei minorati della vista, nelle quali l'apporto dei volontari in servizio civile è fondamentale e qualificante per gli stessi per i momenti di formazione continua che ne ricevono.

Vengono riportati in questa sezione **gli indicatori** che sono stati descritti nella sezione della descrizione dell'area di intervento, in maniera tale che li vedremo distribuiti come indicatori di risultato sui vari obiettivi:

- N. servizi di accompagnamento al lavoro, per esigenze sanitarie, per esigenze associative e per esigenze di socializzazione;
- N. utenti che hanno ricevuto consulenze sugli strumenti tiflogici, tifloinformatici e tiflotecnologici ed eventuale invio ai Centri Tiflotecnici per le dimostrazioni comprensivo delle pratiche inoltrate alla ASL per gli strumenti del nomenclatore tariffario;
- N. chiamate di utenti "positivamente concluse" ai centri di ascolto;
- N. consulenze tiflogiche e tiflopsicologiche provenienti dai centri di ascolto o da altri canali;
- N. pratiche pensionistiche e di segretariato sociale seguite;
- N. iniziative di formazione (sia individuali che di gruppo) e consulenza

individuale e di gruppo per individui, operatori e famiglie anche nelle scuole;

- N. iniziative socio culturali e gite sociali;
- N. iniziative rivolte alla prevenzione della cecità.
- Grado di soddisfazione dell'utenza

Andiamo ad esaminare gli obiettivi nel dettaglio.

### **Obiettivo 1. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LA MOBILITA' AUTONOMA.**

**Con tale obiettivo si vuole favorire la mobilità e l'autonomia personale per consentire al disabile visivo l'accesso a tutte le normali attività quotidiane, intensificando i servizi nelle aree periferiche:** questo è un obiettivo trasversale ai vari aspetti della vita di un non vedente che va dall'arrivo al posto di lavoro, all'accesso alle cure medico-sanitarie e le attività del tempo libero compreso il disbrigo delle pratiche burocratiche. Ancor più importante se la zona di residenza del cieco è periferica. Per fare un esempio, un servizio legato alla mobilità che il Consiglio Regionale offre ai non vedenti provenienti da tutta Italia, è quello dell'accompagnamento alla stazione termini per raggiungere la stazione ferroviaria di Civitavecchia e da lì, grazie ai volontari della Sezione di Civitavecchia, vengono accompagnati alle navi. Ma non solo: il servizio di accompagnamento è rivolto a tutti coloro che si devono spostare sul territorio, anche verso altre province e fuori regione. Non meno importante è il servizio appena istituito per l'accompagnamento dei ciechi e degli ipovedenti che vogliono avere consulenza dal Centro Regionale Tiflotecnico del Lazio. Il *ruolo dei volontari* in questo tipo di servizio è proprio quello di accompagnatore del minorato della vista.

#### **Indicatori rilevanti:**

- numero dei servizi di accompagnamento, misurabile attraverso un sistema di rilevazione che prevede la compilazione di una scheda con il nominativo dell'utente, il motivo dell'accompagnamento e il numero dei Km effettuati: si vuole passare ad almeno un numero di almeno 5.000 utenti annui, rispetto agli attuali 4.500, intensificando il servizio nelle zone periferiche;
- Grado di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio erogato rilevabile attraverso la somministrazione di appositi questionari, cercare di mantenere l'elevato grado di soddisfazione espresso nei monitoraggi.

### **Obiettivo 2. POTENZIAMENTO DEL SEGRETARIATO SOCIALE.**

**L'obiettivo mira a fornire assistenza ai minorati della vista che ne hanno bisogno per le pratiche relative al segretariato sociale, incrementandone il numero grazie ad una azione coordinata dal Consiglio Regionale in rete con le sue strutture.** Questo tipo di assistenza è particolarmente accentuata nelle nostre Sezioni Territoriali ed erogate in totale regime di gratuità. Parliamo di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, per il rilascio delle tessere ferroviarie, per l'ottenimento dei cani guida e così via. La funzione di questo consiglio è quella di raccogliere le richieste, spesso telefoniche, e dare le prime informazioni di orientamento ed informazione. Le domande richieste possono arrivare anche tramite i centri di ascolto. Le domande vengono poi dirottate alla Sezione territoriale più vicina all'utente. Il *ruolo dei volontari* in questo tipo di servizio è quello di accompagnare il disabile visivo presso i nostri uffici, ritirare e/o consegnare documenti (esclusi quelli che contengono dati sensibili), di coadiuvare il servizio per una prima istruzione della pratica secondo una check list che poi viene ricontrollata dal settore amministrativo.

#### **Indicatori rilevanti:**

- N. richieste di pratiche di segretariato sociale: arrivare almeno 1.000 richieste

- pratiche di cui almeno 600 portate a termine, rispetto alle 400 dello scorso anno;
- N. dei colloqui di orientamento dei centri di ascolto per segretariato sociale: circa 4.500 positivamente conclusi, provenienti dai centri di ascolto, incrementando di poco già l'ottimo risultato ottenuto delle 4.260 dello scorso anno.

### **Obiettivo 3. FORMAZIONE E CONSULENZA DESTINATA AI MINORATI DELLA VISTA, AGLI OPERATORI E ALLE FAMIGLIE.**

**Con questo obiettivo si vuole incrementare, attraverso una maggiore erogazione di iniziative di formazione e consulenze specializzate, sia agli individui che agli operatori/insegnanti che alle famiglie.**

Il nostro intervento si configura, sia a livello di consulenze alle famiglie che hanno figli con minorazione visiva ma anche a livello scolastico e post-scolastico, in favore degli studenti di ogni ordine e grado, in sinergia con l'IPAB Centro Regionale Sant'Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi. I nostri interventi formativi invece sono rivolti sia agli operatori/insegnanti che alle persone che si vogliono ricollocare sul mondo del lavoro ed offrono loro la possibilità di partecipare ai corsi di informatica e di riqualificazione che questo consiglio e le sue sezioni progettano, nonché momenti di socializzazione e confronto attivi all'interno di gruppi ed iniziative per il reinserimento sociale delle persone minorate della vista.

Il *ruolo dei volontari* in questo tipo di servizio è quello di assistenza dei discenti durante le lezioni per necessità di vario tipo, assistenza per l'accompagnamento in sede, svolgimento di compiti assistiti per l'organizzazione dei corsi, come la compilazione dei registri, l'assistenza per le firme degli allievi non vedenti in entrata ed in uscita, la lettura e la predisposizione di testi accessibili inerenti a dispense ed appunti.

#### **Indicatori rilevanti:**

- N. di richieste nel corso dell'anno di materiale tiflotecnico e tiflodidattico per l'inserimento scolastico, con relativo intervento di addestramento all'uso in classe o a casa: almeno 180 richieste, 50 in più rispetto all'anno precedente;
- Numero di richieste di trascrizioni di libri di testo in Braille e/o Large Print: 80 richieste da parte degli allievi ipovedenti, 30 in più rispetto all'anno precedente;
- N. iniziative di formazione: corsi per operatori e i corsi di informatica e riqualificazione professionale per non vedenti ed ipovedenti: almeno 1 per Sezione o 2 a livello regionale;
- Grado di soddisfazione degli allievi: nella scala likert da 0 a 10 miriamo a superare la media dell'8.

### **Obiettivo 4. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI ACCESSIBILI.**

L'obiettivo è quello di promuovere la socializzazione attraverso il turismo accessibile e iniziative di socializzazione in luoghi di interesse culturale, come ad esempio partecipazione a mostre, visite guidate presso scavi archeologici, visite guidate in abbazie, duomi, castelli, ma anche la partecipazione ai tanto attesi soggiorni marini e montani. Queste "gite" sono finalizzate al superamento dell'esclusione sociale, infatti siamo convinti che la reale integrazione si realizzi quando il non vedente riesce a partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita sociale e quando le barriere sociali, psicologiche o materiali vengono abbattute. Attraverso l'azione dei volontari, l'UIC contribuisce al contenimento di tali ostacoli.

Il *ruolo dei volontari* in servizio è in questo caso non solo quello di accompagnare i minorati della vista in luoghi culturalmente interessanti per entrambi ma anche quello di essere coinvolti in momenti di svago e di relax approfondendo un rapporto che va al di là del bisogno e che approfondisce la condivisione.

**Indicatori rilevanti:**

- Numero di iniziative culturali: almeno 2 per ogni Sezione e 1 a livello Regionale, finora non realizzata;
- Grado di soddisfazione degli utenti che hanno partecipato alle attività organizzate rilevabile attraverso appositi questionari, mirando al punteggio massimo, rispetto alla media di 8 fino ad ora ottenuta;

**Obiettivo 5. SUPPORTO SPECIALIZZATO SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TIFLOTECNICI AI MINORATI DELLA VISTA.** La realizzazione di questo obiettivo è finalizzata a fornire un supporto tecnico al minorato della vista che si avvale di strumenti tiflotecnologici, spesso anche complessi, aumentando così la propria autonomia quotidiana. Grazie ad una convenzione con la Società Sirio Medical s.r.l. e al supporto fornito dai centri di promozione tiflotecnica che ogni nostra Sezione ha all'interno della propria sede, è possibile, su appuntamento, fornire a gruppi di almeno tre minorati della vista consulenza tecnica sugli strumenti tiflotecnici e tifloinformatici. Nell'ambito del presente progetto il *ruolo dei volontari* è quello di accogliere, accompagnare ed assistere gli utenti minorati della vista che si rivolgono a questo Consiglio Regionale e alle Strutture Territoriali per avere supporto sull'individuazione e l'istruzione all'uso di strumenti tiflotecnologici che aumentano i livelli di autonomia della vita quotidiana. La Società Sirio Medical s.r.l. inoltre, oltre a mettere a disposizione una risorsa per tutti gli aspetti tecnici inerenti l'utilizzo degli strumenti (v. convenzione), provvederà a formare i giovani del servizio civile che ne faranno richiesta affinché possano spendere le competenze tecniche acquisite nel settore.

**Indicatori rilevanti:**

- N. consulenze tiflotecniche erogate: circa 300, 100 in più rispetto allo scorso anno;
- Grado di soddisfazione degli utenti misurabile attraverso la somministrazione di appositi questionari: miriamo al massimo punteggio valutabile;

Al fine di raggiungere agevolmente il territorio in questione, e mantenere una costante vicinanza tra i volontari e gli assistiti, l'intervento progettuale, qui presentato, sarà attuato, di concerto con le risorse dello scrivente Ente, mediante l'impiego delle risorse umane fornite dal servizio civile nazionale secondo l'articolazione territoriale di seguito esposta:

	<b>Sede Progetto (*)</b>	<b>Numero Volontari</b>
1	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Consiglio Regionale del Lazio (Roma)	4
2	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Intercomunale di Civitavecchia	8
3	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Provinciale di Frosinone	12
4	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sede di Rappresentanza di Cassino	4
5	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sede di Rappresentanza di Sora	4
6	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Provinciale di Latina	8
7	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –	10

	Sezione Provinciale di Viterbo	
	<b>TOTALE VOLONTARI</b>	<b>50</b>

*Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:*

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:** n° 5 giorni settimanali, **in turni alternati di 6 ore continuative all'interno degli orari di apertura degli uffici** di questo Consiglio e delle sue sezioni territoriali del Lazio, coinvolte nella presente iniziativa. Si precisa che le attività proposte al volontario, sotto riportate, sono da considerarsi all'interno del proprio turno di servizio (ad esempio sono escluse le attività in orari festivi o serali).

Di seguito verrà delineato il ruolo del volontario per ciascuna attività. Le attività verranno raccolte in gruppi rispetto alla similarità che esse hanno in termini di Ruolo del volontario.

<b>Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
<b>Obiettivo 1. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LA MOBILITA' AUTONOMA.</b>	
OB1. Redazione calendario settimanale e giornaliero degli appuntamenti; OB1. Compilazione scheda di lavoro;	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il volontario in servizio civile raccoglie le richieste telefoniche su una apposita scheda e su indicazione del responsabile del settore organizza il calendario settimanale e giornaliero dei servizi di accompagnamento. Per quanto riguarda la compilazione della scheda di lavoro quella è a cura di ogni volontario ad inizio e fine di ogni servizio di accompagnamento.</li> </ul>
OB1. Accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disbrigo di piccole pratiche</li> <li>▪ visite mediche</li> <li>▪ raggiungimento posto di lavoro</li> <li>▪ motivi professionali e/o istituzionali</li> <li>▪ attività formative e/o di aggiornamento</li> <li>▪ partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Obiettivo 2. POTENZIAMENTO DEL SEGRETARIATO SOCIALE.</b>	
OB2. redazione calendario consulenze; OB2. spedizione o consegna documenti per istruzione pratica; OB2. raccolta documenti pratiche; OB2. invio pratica o consegna servizio/presidio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In tutte queste attività il volontario in servizio civile presta una collaborazione amministrativa, sempre assistita, presso gli uffici per l'istruzione delle pratiche, viene coinvolto inoltre nello:</li> <li>▪ Disbrigo pratiche postali e bancarie con accompagnamento a dirigente con minorazione visiva</li> </ul>

<b>Obiettivo 3. FORMAZIONE E CONSULENZA DESTINATA AI MINORATI DELLA VISTA, AGLI OPERATORI E ALLE FAMIGLIE.</b>	
<p>OB3. Presenza nella progettazione di interventi  OB3. diffusione delle iniziative  OB3. raccolta adesioni e selezione partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione a riunioni d'équipe relativamente agli interventi in cui i volontari vengono coinvolti</li> <li>▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi</li> <li>▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto</li> <li>▪ Individuazione di obiettivi e finalità</li> <li>▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento</li> <li>▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato</li> </ul>
<p>OB3. servizi di accompagnamento allievi;  OB3. servizi accessibilità materiale didattico  OB3. somministrazione questionari allievi/docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accompagnamento durante il corso</li> <li>▪ Attività di tutoraggio</li> <li>▪ Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su CD di materiale didattico;</li> <li>▪ Somministrazione dei questionari</li> </ul>
<b>Obiettivo 4. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI ACCESSIBILI</b>	
<p>OB4. predisposizione di circolari informative;  OB4. raccolta programmi di tutte le strutture  OB4. redazione programma complessivo  OB4. accompagnamento alle gite  OB4. supporto alla redazione di documenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il volontario in servizio civile coadiuva l'attività di raccolta delle adesioni alle iniziative;</li> <li>▪ Accompagnamento dei soci alle gite;</li> <li>▪ Raccoglie documentazione dell'iniziativa (foto, numero utenti, reperti particolari, locandine dei posti ecc.)</li> </ul>
<b>Obiettivo 5. SUPPORTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TIFLOTECNICI AI MINORATI DELLA VISTA</b>	
<p>OB5. formazione dei volontari in servizio civile da parte dell'operatore della Società SIRIO MEDICAL S.r.l.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il volontario in servizio civile è un discente in questa attività</li> </ul>
<p>OB5. raccolta telefonica delle richieste consulenza strumenti  OB5. calendario</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il volontario in servizio civile è parte attiva nella raccolta delle richieste telefoniche e compila una scheda</li> <li>▪ Il volontario redige un calendario degli appuntamenti su indicazione della risorsa messa a disposizione dalla SIRIO MEDICAL srl, che raggruppa le richieste per</li> </ul>

appuntamenti; OB5. accompagnamento utenti OB5. erogazione bisettimanale consulenze OB5. somministrazione questionari	tipo di minorazione visiva e tipo di strumento da dimostrare <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il volontario affianca il tecnico nelle consulenze affinché possa ricevere una formazione sul campo</li> <li>▪ Somministra infine i questionari agli utenti</li> </ul>	
---	--	--

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

*Numero posti con solo vitto:*

0

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5/6

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sedi di attuazione del progetto:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede
1	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (ONLUS) Consiglio Regionale del Lazio	Roma	Via Collalto Sabino, 14	4
2	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (ONLUS) Sezione Intercomunale di Civitavecchia	Civitavecchia	Via Antigono Frangipane 6	8
3	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –Onlus Sezione Provinciale di Frosinone	Frosinone	Via M. T. Cicerone n. 120	12
4	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –Onlus Sede di Cassino	Cassino	Via Abate Aligerno, 71	4
5	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –Onlus Sede di Sora	Sora	Via G. D’Annunzio, 4	4
6	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS Sezione provinciale di Latina	Latina	VIA UFENTE, 2 (04100 LT)	8
7	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Provinciale di Viterbo	Viterbo	Via Molini, 11	10

*Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	<p><b>LA SELEZIONE.</b> Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;</li><li>- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;</li><li>- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;</li><li>- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;</li><li>- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.</li></ul> <p>Tutti i criteri adottati mirano all’individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste. Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli</li><li>2) Colloquio personale</li></ol> <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.</p> <p>Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p>
----	---



Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori	0,2 punti

12)	analoghi a quello del progetto	per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

#### COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori

che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca con propria circolare (prot. n.2626 del 9 luglio 2004) invitava le Università degli Studi presenti nel territorio nazionale (in attuazione del comma 3 dell'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n. 64) ad adottare provvedimenti in ordine al riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile (art.10 comma 1 del D.M. 509/99).

**Con Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e UICI Consiglio Regionale del Lazio**, che coinvolge tutte le strutture del Lazio, come da allegato alla Convenzione stessa, i volontari del servizio civile, studenti in tutti gli indirizzi dell'Università, ai sensi dell'art.18 della Legge 24 Giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di approvazione dell'occupazione", nonché ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale emanato di concerto con il ministro della PI e con il Ministero dell'Universtà e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 25.03.98, n. 142, possono svolgere un tirocinio pratico e di esperienza durante lo svolgimento del servizio civile, articolando il percorso in

armonia con gli obiettivi del progetto, o parti di esso, in cui il volontario sta prendendo servizio.

L'articolo 5 di detta Convenzione precisa che le attività svolte nei nostri progetti possono avere valore di credito formativo e possono essere riportate nel curriculum, così come di volta in volta certificate dall'Università, in base al corso di studi.

**Con Protocollo di intesa con CUDARI dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, gli studenti non laureati che svolgono il SCN in questo progetto verranno riconosciuti n. 3 CFU, mentre per gli studenti laureati verrà riconosciuto il tirocinio post lauream.**

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

I volontari che prestano servizio civile volontario in una delle nostre sedi, studenti di tutti i corsi di studio dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (si allega Convenzione Quadro tra Università e UICI), e che ne facciano richiesta secondo l'iter amministrativo previsto dall'Università, possono avere il riconoscimento del tirocinio teorico pratico secondo le ore previste dal corso di studi.

Mentre con Protocollo di intesa con CUDARI dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per gli studenti laureati che svolgono il servizio civile nazionale nel nostro progetto, verrà riconosciuto il tirocinio post lauream.

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il Protocollo di intesa con la **Società Sirio Medical Srl**, società leader nel settore delle tecnologie assistive e sanitarie, che fornisce anche soluzioni, ausili e protesi in ambito della minorazione visiva, in forte espansione sul territorio regionale, per lo specifico progetto offre, nell'ottica di selezionare risorse preparate con l'utenza con disabilità visiva, ai volontari che svolgono servizio presso le nostre sedi, le seguenti opportunità formative certificate, come specificato da apposito protocollo d'intesa:

- fornire ai volontari del servizio civile una formazione di n. 20 ore di cui:
  - n. 4 ore sulle tecniche di accompagnamento e segnografia braille;
  - n. 8 ore sull'informatica per non vedenti;
  - n. 8 ore sugli ausili tiflotecnici e tifloinformatici per non vedenti e ipovedenti.
- certificare le competenze dei volontari che ne faranno richiesta, acquisite durante lo svolgimento del servizio civile nazionale sul progetto "VEDIAMOCI INCONTRO-LAZIO", in ambito delle seguenti aree di competenza: tecniche di accompagnamento e segnografia Braille, utilizzo dell'informatica per non vedenti degli ausili, utilizzo degli ausili tiflotecnici e tifloinformatici per non vedenti ed ipovedenti;
- Istituire una sessione di esame finale al fine di Rilasciare attestato di frequenza del corso e certificazione delle competenze acquisite sia durante il corso che perfezionate nella pratica durante il servizio civile nazionale;
- selezionare i volontari che avranno dimostrato maggiori capacità e predisposizione, per l'avviamento al lavoro degli stessi;

**Le competenze certificate dalla Società esterna, derivano direttamente soprattutto dallo svolgimento delle attività previste negli obiettivi 1, 3 e 5**

La convenzione con L'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R. Onlus) del Lazio, prevede per i volontari che svolgono il servizio nel presente progetto:

- la partecipazione dei volontari alle attività formative on line ed in presenza organizzate annualmente dell'I.Ri.Fo.R. quali in particolare:
  - **Area didattica I Colori del Buio:** video lezioni di carattere propedeutico sulle tematiche dell'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità visiva, particolarmente indicate per coloro che entrano in contatto per la prima volta con il mondo della disabilità

visiva.

- **Corsi di formazione online in Tiflogia per l'inclusione scolastica:** percorsi formativi completi che insegnano tutto ciò che occorre sapere affinché un alunno con disabilità visiva sia incluso al 100% nelle attività didattiche curriculari.
- Fornire al volontario il tutoraggio necessario, affiancandolo ad un operatore tiflogico, per l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite, durante lo svolgimento delle attività previste nell'obiettivo 3 del progetto presentato dall'UICI Lazio, che prevede appunto incontri con famiglie, allievi e insegnanti che condividono l'esperienza della minorazione visiva;
- Procedere alla **certificazione delle competenze** attraverso sessione di esame finale e all'**iscrizione dei volontari all'Albo Operatori tiflogici**, costituito nel 2009 al fine di garantire l'individuazione di personale con competenze e conoscenze tiflodidattiche per il sostegno nell'istruzione e nell'educazione dei disabili visivi, acquisite attraverso la frequenza di specifici corsi e/o ottenute con attività di sostegno a disabili visivi "sul campo".
- possibilità di effettuare, per gli utenti che ne faranno richiesta, dei percorsi individuali e di gruppo, in regime di completa gratuità, sulle problematiche riscontrate in merito alle condizioni di emarginazione e solitudine, anche attraverso l'utilizzo della nostra Sala Virtuale Talkyoo.
- proporre incontri di gruppo, congiuntamente con i volontari del servizio civile e i rappresentanti regionali dei comitati, che si occupino delle tematiche dell'inserimento scolastico, lavorativo e sociale dei giovani non vedenti ed ipovedenti, al fine di organizzare iniziative comuni di ricerca e formazione sull'argomento, anche attraverso l'utilizzo della nostra Sala Virtuale Talkyoo;
- collaborazione attiva per promuovere la partecipazione dei non vedenti ed ipovedenti e per diffondere le iniziative intraprese dall'Unione relative alle attività sportive, individuali o di gruppo ed alle gite sociali.

**Le competenze certificate dall'I.Ri.FoR. ai volontari è congruente particolarmente con lo svolgimento delle attività inerente l'obiettivo 3.**

**Il protocollo di intesa con I.RI.DI.S. ONLUS**, offre ai volontari del servizio civile impiegati nel nostro progetto, la possibilità di:

- Formare i volontari del servizio civile nazionale che ne faranno richiesta, con un corso di 15 ore dal titolo "**informatica per disabili visivi: sintesi vocale e programmi di videoingrandimento**";
- Istituire una sessione di 5 ore di esercitazioni dal titolo "**l'informatica ad occhi chiusi**" sull'utilizzo del pc, senza l'ausilio della visione, per perfezionare l'apprendimento dell'utilizzo del pc con la sintesi vocale;
- Fornire un tutor che permetta l'iscrizione del volontario che ne faccia richiesta all'**"Albo Docenti Informatici per minorati della vista"** dell'I.Ri.Fo.R. al fine di poter essere chiamato per i corsi a domicilio richiesti dai non vedenti.

**Le competenze certificate dalla Onlus esterna IRIDIS ai volontari è congruente particolarmente con lo svolgimento delle attività inerente l'obiettivo 5.**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI**

*Contenuti della formazione:*

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).  
 La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8

<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

***Durata:***

**La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.**